



**comune di trieste**

**29.07.2016**

**SEGRETARIATO DIREZIONE GENERALE**

PO Organizzazione, Trasparenza e Anticorruzione  
Prot. Corr. n. B – 13/7 – 5/1 – 2016 (3266/2016)

**OGGETTO:** Conferimento, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, al Segretario Generale del Comune di Trieste, dott. Santi TERRANOVA, dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (ex articolo I, comma 7, della L. n. 190/2012 e articolo 43 del D. Lgs.n . 33/2009).

**IL SINDACO**

Richiamato il proprio provvedimento Prot. Corr. n. 23° - 1/5/0/54 - 2016 del 07.07.2016 con il quale a conclusione della procedura di rito, la sede di Segreteria Generale è stata ricoperta con la nomina del dott. Santi Terranova a decorrere dall'08.07.2016;

richiamato inoltre il proprio provvedimento Prot. Corr. n. B – 13/1-4/33 – 2016 (3233/2016) di data 26.07.2016 con il quale sono state conferite al Segretario Generale medesimo le funzioni di Direttore Generale, a decorre dall'01.08.2016;

visti:

- l'articolo 147 bis, secondo comma, del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dall'articolo 3, comma I, lettera d) del D.L. n. 174 del 10.10.2012 convertito con L. n. 213 del 07.12.2012, il quale stabilisce che “il controllo di regolarità amministrativa è assicurato nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente, sotto la direzione del Segretario in base alla normativa vigente”;

- la L. n. 190 del 06.11.2012 che dispone in dettaglio tutte le misure utili in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione, tra le quali anche alcune collegate con gli adempimenti relativi alla trasparenza e, che prevede, precipuamente anche principi cardine in tema di trasparenza, poi sviluppati nell'apposito decreto delegato, ed, inoltre, con specifico riferimento alla figura del responsabile:

- all' articolo I, comma 7, che “negli Enti Locali il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione”;

- il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, emanato in forza della delega contenuta nell'articolo I, comma 35, della sopra citata L. n. 190/2012, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 attuativo della legge delega n. 124/2015, avente ad oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni” nell'ambito del quale, in coerenza con i principi espressi nell'articolo I dello stesso è, previsto tra l'altro:

- al comma I dell'articolo 10, rubricato “Coordinamento con il piano triennale per la prevenzione della corruzione” che “in un'apposita sezione del piano triennale per la prevenzione della corruzione” sono indicati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati” previsti dal decreto stesso;
- al comma 3 dell'articolo 19, che prevede come “la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”;
- all'articolo 43, rubricato “Responsabile per la trasparenza” comma I, che prevede le funzioni dello stesso tra le quali attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di trasparenza e di segnalazione ai diversi organi competenti e la regolare attuazione dell'accesso civico;

- il “Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni” approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 07.03.2013, nell'ambito del quale viene stabilito:

- all'articolo 6, che “il sistema dei controlli interni”, comma 2, che “annualmente e per l'anno successivo, il Segretario Generale, predispose un Programma Annuale dei Controlli, secondo le direttive impartite dalla Giunta Comunale ... il programma annuale dei controlli dovrà essere coordinato con il piano di prevenzione della corruzione di cui alla L. n.190/2012...”
- all'articolo 8, che “il controllo successivo di regolarità amministrativa” comma 2, che: “il controllo viene effettuato sotto la direzione del Segretario Generale, in base alla normativa vigente, anche con riferimento alle norme sulla trasparenza ... e a quelle sulla conclusione dei procedimenti”;

richiamata la deliberazione giuntale n. 254 del 21.06.2013 avente ad oggetto “Modifiche alla macrostruttura e alle funzioni dell'Ente. Modifiche delle posizioni organizzative” con la quale sono state attribuite direttamente al Segretario Generale e, con le successive delibere, mantenute, oltre che le funzioni relative all'attività degli organi istituzionali, anche funzioni di staff in aderenza agli interventi normativi in materia di controlli interni, trasparenza e anticorruzione, come recato nel funzionigramma allegato n. 2, della stessa deliberazione;

considerato, alla luce del quadro normativo e regolamentare sopra delineato, come le funzioni relative al controllo successivo di regolarità amministrativa, alla trasparenza e all'anticorruzione debbano essere espletate attraverso interventi collegati in coerenza con le disposizioni regionali e statali in materia;

ritenuto, in ragione di quanto illustrato sopra, attribuire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al Segretario Generale, dott. Santi Terranova;

## **DISPONE**

- 1) di prendere atto di quanto previsto dall'articolo 147 bis, secondo comma, del D.lgs. n.267/2000, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera d), del D.L. N . 174 del 10.10.2012, convertito con L. n. 213 del 07.12.2012, e dall'articolo 8, comma 2, del "Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni", approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 07.03.2013, circa il fatto che “il controllo di regolarità amministrativa è assicurato nella fase successiva...sotto la direzione del Segretario, in base alla normativa vigente”;
- 2) di conferire, per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, al Segretario Generale del Comune di Trieste, dott. Santi TERRANOVA, l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (ex articolo 1, comma 7, della L. n. 190/2012 art. 43 del D.lgs. n. 33/2009);
- 3) di prevedere che l'incarico di cui al presente provvedimento riguarda il periodo che va dalla nomina del dott. Santi TERRANOVA, quale Segretario Generale dell'Ente, fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco.

**IL SINDACO**  
**(Roberto DIPIAZZA)**

(documento firmato digitalmente)



**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firme**

**29 luglio 2016**

File : C:/Documents and Settings/SICLARI/dikeTmpdir/Anticorruzione\_e\_Trasparenza.odt.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 29/07/2016 12.17.46 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : ROBERTO DIPIAZZA  
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3  
Cod. Fiscale : DPZRR53B01A103I  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 15757897  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 06/07/2016 00.00.00 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 06/07/2019 23.59.59 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 29/07/2016 09.46.53 (UTC Time)